



COMUNE DI MILAZZO

(Città metropolitana di Messina)

ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

(Nominato con D.P.R. del 28/08/2018, ai sensi dell'art. 252 del d.lgs.° 267/2000)

OGGETTO: Ammissione totale: Istanza d'ammissione alla massa passiva n° 331 prot. gen. 19314 del 26/04/2017 presentata dall'Avv.to Salvatore Librizzi.

Deliberazione n° 55 del 01/06/2023

L'anno duemilaventitre, il giorno 01 del mese di giugno, alle ore 17,00 e seguenti, nella sede del Comune di Milazzo, si riunisce l'Organismo Straordinario di Liquidazione nominato ai sensi dell'articolo 252 del decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000 nelle persone di:

C.	Nominativo	Funzione	Presente	Assente
1	Dott. Fortunato Pitrola	Presidente	X	
2	Dott.ssa Maria Leopardi	Componente	X	
3	Dott. Rosario Caccamo	Componente	X	

Partecipa alla riunione la dott.ssa Mezzasalma Giuseppa, nella qualità di segretario verbalizzante.

L'Organismo Straordinario di Liquidazione,

Premesso che:

- ☞ il comune di Milazzo con delibera n° 101 dell'8 novembre 2016, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- ☞ con D.P.R. del 10 gennaio 2017, è stata nominata la Commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Milazzo, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- ☞ a seguito delle dimissioni dei componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione, con D.P.R. del 28/08/2018 sono stati nominati i nuovi componenti per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso dell'Ente, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti;
- ☞ in data 12 settembre 2018 il nuovo Organismo Straordinario di Liquidazione si è insediato, giusta deliberazione n° 39 del 12/09/2018, determinando altresì di procedere ad una ricognizione dello stato della procedura di liquidazione, stante la particolarità della situazione determinatasi a seguito delle dimissioni;
- ☞ con propria deliberazione n° 23 del 24/07/2019 avente ad oggetto "Gestione dissestuale, proposta di adesione alla modalità semplificata di liquidazione ex art. 258 del d.lgs. n° 267/2000", stante la stima della massa passiva effettuata



e la situazione economica e finanziaria dell'ente, è stato richiesto il ricorso alla procedura semplificata;

- ☛ con deliberazione giuntale n° 144 del 23/08/2019 avente ad oggetto "*Adesione alla modalità semplificata di liquidazione del debito dell'ente, ai sensi dell'art. 258 del d.lgs. n° 267/2000*", l'Amministrazione ha aderito alla procedura semplificata;

Accertato che l'Organo Straordinario di Liquidazione:

- a) ai sensi dell'art. 252, comma 4 del d.lgs. n° 267/2000, ha competenza relativamente ai fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2014 e provvede alla:

- ⇒ rilevazione della massa passiva;
- ⇒ acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento anche mediante alienazione dei beni patrimoniali;
- ⇒ liquidazione e pagamento della massa passiva;

- b) ai sensi dell'art.

- 1. 254, comma 3 del d.lgs. n° 267/2000, rientrano nella massa passiva:

- i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'articolo 194 verificatisi entro il 31 dicembre 2014;
- i debiti derivanti dalle procedure esecutive estinte ai sensi dell'articolo 248, comma 2;
- i debiti derivanti da transazioni compiute dall'organo straordinario di liquidazione ai sensi del comma 7.

- 2. 258, commi 3/5 del d.lgs. n° 267/2000, ai fini dell'inserimento nella procedura semplificata e nel successivo piano di estinzione, le posizioni debitorie proposte dagli istanti/segnalate dagli uffici devono dare "adequata dimostrazione della sussistenza dei seguenti caratteri sostanziali,

- **certezza**, nel senso che deve esistere effettivamente un'obbligazione di dare, non presunta ma vincolante per l'ente
- **liquidità**, nel senso che il soggetto creditore è specificatamente individuato, il debito è definito nel quantum ovvero determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico
- **esigibilità**, nel senso che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione

provvedendo, in caso contrario, alla loro esclusione totale/parziale dalla rilevazione della massa passiva;

Vista l'istanza/fascicolo di ammissione alla massa passiva n° 331, assunta al protocollo generale dell'ente con n° 19314 del 26/04/2017 prot. OSL n. 624 del 02/05/2017, presentata dall'Avv.to Salvatore Librizzi diretta ad ottenere il pagamento della somma di euro 1.116,90 oltre spese generali e CPA per un totale di € 1.330,05 compresa IVA al 20% e CPA a lordo della R.A. giusta parcella n. 19 del 06/09/2011, per pagamento onorario riferito ad un incarico conferito dall'Ente per la rappresentanza legale innanzi al TAR di Catania nel giudizio R.G. n. 1158/2010 definito con sentenza n. 2488/2010;

Vista la comunicazione, ai sensi art. 13 della legge regionale n° 7/2019 e ss.mm.ii., mediante nota prot. 10482 del 27/02/2018 prot. OSL 448 del 23/02/2018;



Atteso che con la superiore comunicazione è stata data facoltà all'istante di presentare per iscritto osservazioni, eventualmente corredate da ogni utile documentazione, con l'avvertenza che, in mancanza di riscontro, si sarebbe proceduto comunque alla definizione del procedimento;

Richiamata la relazione istruttoria ex art. 254, comma 4 del d.lgs. n° 267/2000 rilasciata dal Responsabile del Procedimento dott.ssa Marcella Marcelli, registrata al prot. n. 76440 dell'11/12/2019 prot. Osl 1146 del 19/12/2019 nella quale esclude l'ammissione alla massa passiva dell'ente in quanto i compensi andavano calcolati sulla base delle tariffe previste dal D.M. 127/2004 così come da determinazione OSL prot. 448 del 23/02/2018;

Chel'istante si è avvalso della facoltà di presentare osservazioni giusta pec del 9/3/2018 prot. OSL 590 del 12/03/2018 con la quale ha trasmesso la disamina delle voci indicate nella parcella n. 19/2011 di € 1.330,05 compresa IVA al 20% e CPA al lordo della R.A., ritenendola congrua e calcolata sulla base delle tariffe forensi previste dal D.M. 2004;

Visto:

- che sulle osservazioni rese dal legale incaricato, trasmesse all'Ufficio legale dell'Ente, è stata resa nuova attestazione prot. 15122 dell'8/2/2023 prot. OSL 93 del 10/02/2023 a firma della dott.ssa Rosaria Di Bella con la quale è stato comunicato che l'importo del debito è pari ad € 1.352,22 comprensivo di IVA al 22% e CPA, al lordo della R.A.;
- che con nota prot. 210 del 17/03/2023 inviata via PEC è stato comunicato l'accoglimento per € 1.352,22 comprensivo di IVA e CPA, al lordo della R.A.;

Ritenuto che l'istanza di ammissione alla massa passiva n. 331, assunta al protocollo generale dell'ente con n° 19314 del 26/04/2017 prot. OSL n. 624 del 02/05/2017, secondo le risultanze istruttorie, debba essere dichiarata ammissibile totalmente per € 1.352,22 comprensivo di IVA al 22% e CPA, al lordo della R.A.;

Visti/e/o

- il d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 24.08.1993, n. 378;
- le circolari del Ministero dell'Interno n.21/1993, F.L. 28/1997 e F.L. 7/1999;
- l'Ordinamento Amministrativo della Regione Siciliana;

DELIBERA

1. per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte e riportate, dichiarare l'istanza di ammissione alla massa passiva n° 331 presentata dall'Avv.to Salvatore Librizzi relativa all'incarico conferito dall'Ente per la rappresentanza legale innanzi al TAR di Catania nel giudizio R.G. n.1158/2010 definito con sentenza n. 2488/2010 ammissibile totalmente per € 1.352,22 compresa IVA al 22% e CPA a lordo della R.A.



N° Istanza	Richiesto	Ammesso	Non Ammesso
331	€ 1.330,05 compresa IVA al 20% e CPA, a lordo della R.A.	€ 1.352,22 compresa IVA al 22% e CPA, a lordo della R.A.	€ 0

2. di dare atto che l'epoca di riferimento in cui è sorta l'obbligazione relativa al debito derivante dalle spese di condanna risultante nell'istanza di ammissione, nell'attestazione e nell'istruttoria è collocabile nell'anno 2010;
3. di disporre la notifica del presente provvedimento all'istante a cura dell'ufficio di supporto all'OSL;
4. di precisare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso:
 - a. al Giudice Amministrativo o ricorso straordinario all'On.le Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente, entro il termine di 60 e 120 giorni dall'avvenuta notifica della comunicazione dell'adozione della presente deliberazione, laddove si intenda far valere la lesione di un interesse legittimo;
 - b. al Giudice Ordinario competente, laddove si intenda far valere la lesione di un diritto soggettivo;
5. di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ex art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993 n. 378;
6. di disporre, altresì, l'inoltro della presente deliberazione, a cura del personale di supporto dell'OSL a:
 - Sindaco
 - Segretario Generale
 - Dirigenti dei settori;
 - Ufficio Messi, per la pubblicazione all'albo pretorio.

Tale delibera verrà pubblicata a cura del personale dell'OSL:

- ° all'albo pretorio;
- ° sul sito internet del Comune;
- ° sulla sezione del sito internet dedicata all'O.S.L.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Rosalba Mangano

ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Il Presidente - dott. Fortunato Pitrola

Il Componente - dott.ssa Maria Leopardi

Il Componente - dott. Rosario Caccamo

Il Segretario Verbalizzante

dott.ssa Mezzasalma Giuseppa

Giuseppa Mezzasalma



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il 05-06-2023 per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'albo

Per copia conforme all'originale.

Milazzo, li _____

Il Segretario Generale